

A seguito dell'invio da parte del MAATM della nota n 0014687 del 03/07/2018 avente ad oggetto: attività venatoria su Tortora selvatica (Streptopelia turtur), dove lo stesso MAATM consiglia le regioni italiane di non effettuare la preapertura alla specie Tortora, la scrivente associazione intende precisare quanto segue.

Si ricorda che per la costruzione dell'atto amministrativo che delibera il calendario venatorio, la preapertura o il posticipo al 10 febbraio, l'unico parere legislativamente valido è quello reso dall'ISPRA a seguito di specifica richiesta da parte delle regioni; le stesse possono comunque disattendere il parere motivandone congruamente il discostamento (TAR Lazio – Sezione Prima Ter, 12/11/2010, n. 04908), fatto salvo per il posticipo dell'attività venatoria al 10 febbraio dove il parere ISPRA è vincolante.

## MOTIVAZIONI TECNICO-GIURIDICHE:

Premesso che l'art. 18 della legge quadro, come modificato dall'art. 42 della legge comunitaria per il 2009, individua le specie di fauna selvatica ed i periodi in cui è consentito l'abbattimento, con la possibilità, per le Regioni, di modificare tali periodi, per determinate specie in relazione alle situazioni ambientali delle diverse realtà territoriali, previo parere dell'Istituto nazionale

per la fauna selvatica, purché comunque i termini siano contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno.

A seguito delle modifiche e integrazioni apportate alla legge quadro dalla legge comunitaria per il 2009, si prevede che "lo Stato, le Regioni e le Province autonome adottino le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di tutte le specie di uccelli" individuati all'art. 1 della direttiva 2009/147/CE ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, turistiche e culturali, tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative e facendo in modo che le misure adottate non provochino un deterioramento dello stato di conservazione degli uccelli e dei loro habitat". Ciò significherebbe, da una parte, mantenere ovvero riportare ad un livello di conservazione soddisfacente le specie e le popolazioni degli uccelli selvatici protetti dalla direttiva e, dall'altra, assicurare il non peggioramento dello stato di conservazione attuale di uccelli e ambienti naturali, anche a seguito di esercizio di attività venatoria.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 18, comma 2, della legge n. 157/92 è evidente che l'attuale e consolidata pratica della preapertura alla specie tortora (due giornate ai primi giorni di settembre con carnieri giornalieri e annuali contingentati), effettuata da molti anni da diverse regioni italiane, rispetta i principi di gestione e sostenibilità enunciati nella legge nazionale 157/92 e nella direttiva 2009/147/CE.

Le pubblicazioni sotto riportate dimostrano che in un periodo pluriennale dove la specie Tortora è sempre stata cacciata, anche in preapertura, il trend della popolazione Italiana monitorata a breve e lungo termine è comunque in aumento o stabile.

Rapporto ISPRA: "Rapporto sull'applicazione della direttiva 147/2009/CE in Italia: dimensione, distribuzione e trend delle popolazioni di uccelli (2008-2012)" rendicontazione ex art.12 Direttiva uccelli 147/2009/CE.

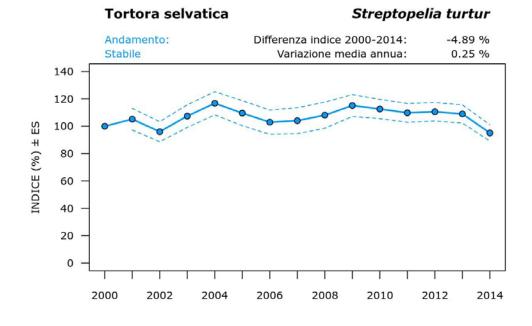
## Tortora selvatica

## Streptopelia turtur

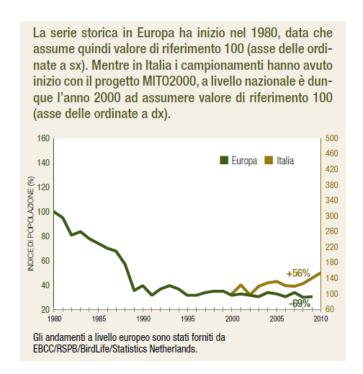
Dimensione range			Kmq 312300		
		Magn.	Magn.		
periodo	trend	% min	% max	met. qual.	
2002-2013	<b>A</b>	7	7	2	2
1983-2013	<b>A</b>	9	9	2	2



Pubblicazione "Rete Rurale Nazionale & LIPU(2015). Italia – Farmland Bird Index, Woodland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2014."



Pubblicazione MIPAAF: "Rete Rurale Nazionale & LIPU (2011). Gli andamenti di popolazione degli uccelli comuni in Italia 2000-2010. MiPAAF."



Da questa ultima pubblicazione è evidente come l'andamento della popolazione italiana sia divergente rispetto a quella europea, con un buon aumento di quella italiana negli ultimi 10 anni monitorati.

Alla luce di quanto esposto risulta tecnicamente non giustificata la richiesta di non effettuare la preapertura alla specie Tortora avanzata dal MATTM, dato che anche lo stesso ammette che la popolazione occidentale europea, quella più interessata a un calo demografico marcato, non interessa l'Italia.

La scrivente associazione consiglia alle regioni che vogliono autorizzare il prelievo in preapertura della specie Tortora di utilizzare uno schema

motivazionale come quello sotto riportato (anche in presenza di parere sfavorevole da parte di ISPRA):

## Tortora (Streptopelia turtur)

La regione..... intende consentire il prelievo nei giorni 1 e ... settembre 2018, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92, art. 18), prevede la possibilità, previo acquisizione del parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, di anticipare il prelievo venatorio purché comunque i termini siano contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento Key concepts (3 decade di agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- la specie è valutata in incremento come popolazione nidificante in Italia secondo la pubblicazione "Rete Rurale Nazionale e LIPU (2011). Gli andamenti di popolazione degli uccelli comuni in Italia 2000-2010. MiPAAF", realizzato dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale;
- la specie viene valutata in aumento in Italia nel documento ISPRA "Rapporto sull'applicazione della direttiva 147/2009/CE in Italia: dimensione, distribuzione e trend delle popolazioni di uccelli (2008-2012)" rendicontazione ex art.12 Direttiva uccelli 147/2009/CE; i dati del documento sono stati inoltrati da ISPRA alla Commissione U.E. per gli adempimenti di legge previsti dalla Direttiva 2009/147/CE;
- la specie viene valutata stabile nella pubblicazione "Rete Rurale Nazionale & LIPU(2015). Italia Farmland Bird Index, Woodland Bird Index e andamenti di popolazione delle specie 2000-2014."
- le pubblicazioni sopra riportate dimostrano che in un periodo pluriennale dove la specie Tortora è stata sempre cacciata, anche in preapertura, il trend della popolazione Italiana monitorata a breve e lungo termine è comunque

stabile o in aumento, conformemente ai principi di gestione e sostenibilità enunciati nella legge nazionale 157/92 e nella Direttiva 2009/147/CE;

- l'attività venatoria incide prevalentemente su individui nati in Italia (Marx et al. 2016); l'Italia è interessata solo marginalmente dalla rotta migratoria occidentale europea, dove in base al redigendo piano d'azione europeo si osserva il più marcato calo demografico della specie;
- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" relativamente alla specie nel paragrafo: Problemi di conservazione connessi all'attività venatoria, riporta che: "Il periodo di caccia attualmente previsto dalla normativa nazionale (terza domenica di settembre-31 dicembre) è coincidente con le indicazioni contenute nel documento ORNIS della Commissione Europea e risulta accettabile sotto il profilo biologico e tecnico. Anche il prelievo anticipato al primo di settembre, nella modalità da appostamento fisso o temporaneo, ai sensi dell'art.18, comma 2 della Legge n. 157/92, può essere ritenuto accettabile";
- come suggerito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nelle more del redigendo piano di gestione europeo della specie e dell'adozione di uno specifico piano di gestione nazionale, si intende limitare il carniere giornaliero a 5 capi e il carniere stagionale a non più di venti capi.
- P.S. in virtù di quanto esposto <u>la scrivente associazione ritiene del tutto immotivata la richiesta del MAATM</u> di non effettuare la preapertura alla specie Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*); si invitano pertanto le regioni ad applicare tutte le opportunità legislative previste dall'articolo 18 comma 2 della legge 157/92 in materia di preapertura.

La scrivente associazione rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento, anche per fornire, laddove sono presenti, dati regionali sulla specie a chi fosse interessato.

Cordiali saluti.

IL Presidente nazionale ANLC Paolo Sparvoli